

« Metti amore »

Quando vuoi preparare un buon piatto e vedi che manca il sale, allora tu "metti" il sale, diceva papa Francesco ai giovani sul lungomare di Copacabana. "Metti": un'azione consapevole per rendere buono quel piatto.

Così nella vita, spiegava il Papa. *«Se vogliamo che essa abbia veramente senso e pienezza, come voi stessi desiderate e meritate, dico a ciascuno e a ciascuna di voi:*

"metti fede " e la tua vita avrà un sapore nuovo...;

"metti speranza " e ogni tuo giorno sarà illuminato...;

"metti amore " e la tua esistenza sarà come una casa costruita sulla roccia, il tuo cammino sarà gioioso, perché incontrerai tanti amici che camminano con te.

Metti fede, metti speranza, metti amore!».

È come tinteggiare di nuovo il telaio delle nostre finestre un po' datate, mettere dei fiori sul davanzale, pulire i vetri, appendere le tendine. In una parola: trasformare degli angoli "quotidiani", magari un po' scialbi, in qualcosa di bello per noi stessi e per gli altri. E farlo con qualcosa di "nostro", qualcosa che possiamo sempre mettere: l'amore, appunto.

Perché quando la fede è debole e la speranza fatica a farsi strada, l'amore è l'unica batteria che può trasformare i nostri pensieri e le nostre azioni in "colori e pennelli".

Mettiamo amore, mettiamo la nostra volontà, il nostro desiderio di amare e di vivere bene la vita. Senza accorgercene avremo dipinto un fiore dove prima erano solo macchie... Forse noi non lo vedremo questo fiore, ma lo vedranno gli altri e noi lo troveremo riflesso nei loro occhi.

Poi, per rendere davvero efficace questo amore, il Papa invitava a "mettere Cristo" nella propria vita:
*« "Metti Cristo "... e vedrai crescere le ali della speranza per percorrere con gioia la via del futuro;
" Metti Cristo " e la tua vita sarà piena del suo amore, sarà una vita feconda».*



Paola Bergami

Dopo aver vissuto la festa del Corpus Domini, festa della comunità, rinnoviamo il nostro desiderio di mettere **Fede, Speranza e Amore** nella nostra vita.

Ricordiamo di mettere **Cristo.....** e così le “finestre” della nostra vita si riempieranno di fiori.

